

N° 214778 del Repertorio

N° 26178 della Raccolta



----- COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE -----

----- (ONLUS - ai sensi del Decreto Legislativo n°460/97) -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemiladue, il giorno quattordici del mese di marzo-----

14 - marzo - 2002

Registrato e firmato  
il 15 marzo 2002

In Riposto, nel mio studio al corso Italia n°187.-----

Innanzi a me Filippo Patti, notaio in Riposto, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Catania-----

----- sono presenti -----

- CRUPI CARMELA, insegnante, nata a Piedimonte Etneo (CT) il

ventotto febbraio millenovecentoquarantotto, residente a

Calatabiano, via Umberto n°175-----

Codice Fiscale: CRP CML 48B68 G597N.-----

- GALATI GIUSEPPINA MARIA, diplomata Accademia Belle Arti,

nata a Messina l'undici gennaio millenovecentosettantatrè,

residente a Calatabiano, via Umberto n°175-----

Codice Fiscale: GLT GPP 73A51 F158P.-----

- GALATI CONCETTO, studente, nato a Taormina (ME) il ventuno

giugno millenovecentoottantatre, residente a Calatabiano.

via Umberto n°175 - Codice Fiscale: GLT CCT 83H21 L042Y.-----

- CALABRO' LUCIA VINCENZA, bracciante agricola, nata a

Calatabiano il tredici dicembre millenovecentoquaranta, ivi

residente, via XX Settembre n°9-----

Codice Fiscale: CLB LVN 40T53 B384G.-----



- PRESTANDREA SANTO, pensionato, nato a Calatabiano (CT) il  
sedici marzo millenovecentoventinove, ivi residente, via XX

Settembre n°9 - Codice Fiscale: PRS SNT 29C16 B384T.-----

- GALATI FRANCESCO, commerciante, nato a Calatabiano (CT) il  
diciotto novembre millenovecentoquarantaquattro, ivi  
residente, via Umberto n°175-----

Codice Fiscale: GLT FNC 44S18 B384H.-----

Della identità personale dei suddetti comparenti, che avendo  
i requisiti di legge d'accordo fra loro e con il mio  
consenso dichiarano di rinunciare alla assistenza dei  
testimoni, io notaio sono certo.-----

I medesimi, cittadini italiani, mi fanno richiesta di  
ricevere il presente atto in forza del quale convengono e  
stipulano quanto appresso.-----

1) E' costituita tra i predetti comparenti per i fini di cui  
al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n°460, l'associazione  
denominata "AVADEA San Pio da Pietralcina - ONLUS" con sede  
in Calatabiano (CT), via Umberto n°175.-----

L'associazione non ha fini di lucro, come indicato all'art.4  
dello statuto sociale.-----

L'associazione ha durata a tempo indeterminato.-----

Le norme che regolano la vita, l'amministrazione e  
l'ordinamento dell'associazione sono contenute nello statuto  
che, previa lettura datane ai comparenti, approvato dai  
medesimi, al presente atto si allega distinto con la lettera



"A", per formarne parte integrante, previa dispensa dalla lettura stante che le parti dichiarano di averne espressa conoscenza.-----

I componenti alla unanimità nominano: Crupi Carmela quale Presidente, Galati Giuseppina Maria quale vice presidente e Galati Concetto quale segretario.-----

I componenti predetti dichiarano di accettare la carica loro conferita e che nei propri confronti non esistono cause di ineleggibilità o di decadenza previste dalla legge o dallo statuto.-----

La firma sociale e la rappresentanza dell'associazione avanti a qualsiasi autorità amministrativa, nei confronti di terzi ed in giudizio spetta al presidente, ed in caso di suo impedimento o assenza al vice presidente.-----

Il patrimonio iniziale dell'associazione è costituito dai versamenti dei singoli soci.-----

I componenti conferiscono espresso mandato al presidente dell'associazione di assumere tutte le iniziative necessarie al fine di instaurare una proficua intesa con i competenti organi comunali, provinciali, regionali, nazionali e comunitari.-----

Per quant'altro non espressamente previsto nel presente atto ed allegato statuto, le parti fanno riferimento alle disposizioni di legge in materia, e specificatamente alla normativa di cui all'articolo 10 e seguenti del Decreto



Legislativo 4 dicembre 1997 n°460.-----

Le spese del presente atto, dipendenti e consequenziali  
come per legge.

Rit

chiesto io notaio ho ricevuto quest'atto, dattiloscritto a  
mia cura da persona di mia fiducia ed in poca parte scritto  
di mio pugno e da me letto ai componenti che l'approvano.

Consta di un foglio su pagine tre intere e sin qui della  
presente.

*On. Corrado*

*Politi Giuseppe Loris*

*Politi Concetto*

*Calabro Lucio Vincenzo*

*Brester Andrea Gaetano*

*Politi Gaetano*

*[Handwritten signature]*



-----STATUTO DELLA-----

-----"AVADEA San Pio da Pietralcina - ONLUS"-----

Costituzione, Natura e scopi-----

Art.1) E' costituita per i fini di cui al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n°460, l'associazione denominata "AVADEA San Pio da Pietralcina - ONLUS".-----

Art.2) L'associazione ha sede in Calatabiano (CT) via Umberto n°175. Con deliberazione dell'assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, potranno essere istituite, ovunque purchè in Italia, sedi secondarie.-----

Art.3) L'associazione ha durata illimitata, non deve avere fini di lucro, ha strutture ed organizzazione democratiche.---

Art.4) L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e svolge la propria attività nel settore della assistenza sociale e socio-sanitaria.-----

In particolare l'associazione svolge la seguente attività:---

- l'assistenza ed il soccorso agli ammalati, anziani, indigenti, handicappati, invalidi, feriti, infortunati sul lavoro e vittime della strada, delle alluvioni, del mare e di tutte le pubbliche calamità;-----

- l'istituzione di ambulatori anche stagionali di Pronto Soccorso e Pronto Intervento, con annessi astanterie e dotati di personale medico e paramedico;-----

- l'effettuazione di servizi di trasporto a mezzo di



autoambulanze e di elisoccorso con veicoli e velivoli di

proprietà dell'associazione o detenuti in comodato d'uso,

anche per conto di Enti, Ospedali, Cliniche e terzi, ivi

comprese le autorità preposte alla Pubblica Emergenza

Territoriale ed alla Protezione Civile;-----

- l'attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione

professionale mediante l'organizzazione di corsi diretti a

personale medico e paramedico, ad assistenti sociali ed a

tutti coloro che in generale si occupano, professionalmente

o volontaristicamente, di assistenza socio-sanitaria;-----

- l'istituzione di corsi di formazione e qualificazione

professionale nell'ambito delle competenze acquisite dai

propri volontari, destinati a studenti e disoccupati;-----

- l'assistenza sociale, morale e sanitaria mediante uno

speciale servizio di ascolto telefonico prestato con

l'impiego di personale volontario specializzato e di

apposite linee telefoniche;-----

- l'acquisto di immobili da adibire a sede sociale ovvero a

sedi secondarie;-----

- l'istituzione di consultori familiari;-----

- l'assistenza medico-generica, specialistica ed

infermieristica, domiciliare ed ambulatoriale;-----

- l'istituzione di case famiglia per il riposo degli anziani.

Le suddette attività potranno essere svolte anche in regime

di convenzione con la Regione, Enti Locali, Enti Pubblici



istituzionali e territoriali della regione, ivi comprese le Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, in conformità a quanto disposto dalla legge n°833/78, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in convenzione con gli Organi dello Stato preposti alla Protezione Civile.-----

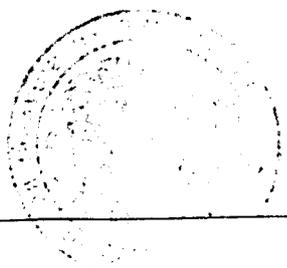
Per il conseguimento dei suddetti scopi l'associazione potrà acquistare, gestire, condurre in locazione ed ottenere in uso gratuito tutte le attrezzature ed impianti necessari.-----

Più in generale l'associazione potrà porre in essere tutte le attività che saranno ritenute valide, nell'ambito degli scopi associativi, per il procacciamento di provvidenze economiche da impiegare nel sostenimento degli oneri che ad essa fanno carico, purchè siano strettamente e direttamente connesse alle attività sopraelencate.-----

L'associazione si propone di conseguire il riconoscimento giuridico a norma di legge.-----

Per il conseguimento del proprio scopo solidaristico l'associazione si avvarrà in maniera determinante delle prestazioni volontarie, spontanee e gratuite dei propri aderenti.-----

Potrà però, ai fini di integrare le suddette prestazioni, procedere all'assunzione di personale dipendente ovvero al conferimento di incarichi a lavoratori autonomi quando particolari esigenze di qualificazione e specializzazione lo richiedano.-----



E' vietato svolgere attività diverse da quelle anzi  
menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente  
connesse ed accessorie. Per il conseguimento dei propri  
scopi l'associazione, in occasione di celebrazioni,  
ricorrenze e campagne di sensibilizzazione potrà  
occasionalmente promuovere la raccolta pubblica di fondi  
anche mediante offerte di beni e servizi di modico valore ai  
sovventori.-----

Patrimonio ed esercizi sociali-----

Art.5) Il patrimonio dell'associazione è costituito:-----

- a) dai contributi degli aderenti;-----
- b) dai contributi di terzi privati;-----
- c) dai contributi dello Stato, di Enti o Istituzioni  
Pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e  
documentate attività o progetti;-----
- d) dai contributi di Organizzazioni ed Organismi  
Internazionali;-----
- e) dalle donazioni e lasciti testamentari;-----
- f) dai rimborsi derivanti da convenzioni;-----
- g) dalle entrate derivanti da eventuali attività commerciali  
e produttive marginali.-----

Art.6) L'esercizio sociale si apre il 1° gennaio e si chiude  
al 31 dicembre di ogni anno.-----

Entro quattro mesi dalla fine di ciascun esercizio il  
Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio consuntivo



e quello preventivo e sottoporli all'approvazione  
dell'Assemblea ordinaria.-----

Nel bilancio consuntivo dovranno, tra l'altro, essere  
evidenziati in particolare modo i beni, i contributi ed  
lasciti ricevuti dall'associazione.-----

Art.7) L'associazione non potrà in nessun caso distribuire  
anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché  
fondi, riserve o capitale durante la vita della  
organizzazione, a meno che la destinazione o la  
distribuzione non siano imposte per legge o non siano  
effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o  
regolamento danno parte della medesima e unitaria struttura.-

L'associazione dovrà impiegare gli utili o gli avanzi di  
gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e  
di quelle ad esse strettamente connesse.-----

Soci-----

Art.8) Possono far parte dell'associazione tutti coloro i  
quali, avendo conseguito la maggiore età e condividendone lo  
spirito solidaristico e gli scopi, ne facciano richiesta per  
iscritto con domanda indirizzata al Consiglio Direttivo.-----

Nella suddetta domanda il richiedente dovrà espressamente  
precisare:-----

a) la disponibilità di tempo che si impegna a dedicare  
all'associazione ed alle attività sociali;-----

b) eventuali titoli, specializzazioni, abilitazioni o

	precedenti esperienze nel campo delle professioni
	sociosanitarie;-----
	c) di ben conoscere e di obbligarsi ad osservare
	scrupolosamente le norme contenute nel presente statuto e
	nei regolamenti emanati dagli organi sociali in conformità
	allo stesso.-----
	Le deliberazioni adottate dagli organi sociali in conformità
	al presente statuto ed alla legge, saranno vincolanti per
	tutti i soci ancorchè assenti o dissenzienti, salvo comunque
	il diritto di recesso spettante a ciascuno di essi di cui al
	successivo articolo 9.-----
	Art.9) Tutti i soci sono titolari, nell'ambito
	dell'associazione, dei medesimi diritti ed obblighi.-----
	In particolare tutti i soci possono partecipare
	all'assemblea ordinaria e straordinaria con diritto al voto
	ed essere eletti alle cariche sociali.-----
	Potranno altresì frequentare i locali dell'associazione
	negli orari di apertura deliberati dal Consiglio Direttivo,
	nonchè partecipare a tutte le attività ad essa promosse.-----
	Tutti i soci sono tenuti a partecipare con la costanza e
	l'impegno connaturati all'adesione agli scopi associativi,
	nei limiti delle proprie disponibilità di tempo e delle
	proprie competenze, alle attività promosse dall'associazione.
	Le attività svolte dai soci nell'ambito dell'associazione ed
	all'esterno, per conto di essa, hanno natura assolutamente
	6



volontaristica e per nessun motivo possono essere retribuite  
nè dall'associazione nè da eventuali terzi beneficiari.-----

L'associazione, nei limiti eventualmente fissati con  
delibera del Consiglio Direttivo, potrà riconoscere al socio  
il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute  
per lo svolgimento di attività per conto dell'associazione,  
purchè previamente autorizzate e documentate.-----

La qualità di socio è incompatibile con qualsiasi forma di  
rapporto commerciale ovvero di lavoro, subordinato o  
autonomo con l'associazione.-----

L'associazione provvede ad assicurare i propri aderenti  
contro il rischio di infortuni e malattie nonchè contro  
quello di responsabilità civile verso i terzi, connessi con  
lo svolgimento delle attività sociali.-----

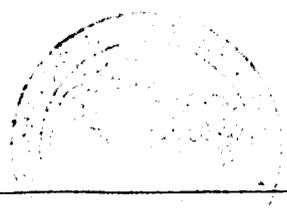
Art.10) La qualità di socio viene meno per recesso,  
esclusione o morte.-----

Il socio può recedere dall'associazione comunicando per  
iscritto tale propria intenzione al Consiglio Direttivo. Il  
recesso è efficace dal giorno in cui la detta comunicazione  
perverrà all'organo amministrativo.-----

L'esclusione del socio può essere pronunciata per inattività  
ovvero per indegnità.-----

-----ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE-----

Art.11) Sono organi dell'associazione:-----  
a) l'assemblea;-----



b) il consiglio di amministrazione;-----

c) il presidente e il vice presidente;-----

d) il collegio dei revisori.-----

Art.12) L'assemblea è composta da tutti gli associati iscritti all'associazione ed è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza, dal vice presidente o, in mancanza di questo, dal componente del consiglio di amministrazione più anziano di età.-----

Art.13) L'assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo.-----

L'assemblea ordinaria si riunisce, inoltre, ogni tre anni per l'elezione delle cariche sociali.-----

L'assemblea è convocata dal presidente del consiglio di amministrazione con lettera personale e raccomandata da inviare al domicilio degli iscritti almeno venti giorni prima della data fissata per la riunione.-----

L'avviso deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione e gli argomenti da trattare.-----

La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purchè almeno un'ora dopo.-----

I verbali dell'assemblea devono essere sottoscritti dal presidente del consiglio di amministrazione e dal segretario e sono inseriti nell'apposito registro.-----



Art.14) L'assemblea si riunisce in via straordinaria in qualunque periodo e specificatamente:-----

a) quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo degli associati;-----

b) quando ne faccia richiesta il collegio dei revisori dei conti per gravi e motivate ragioni;-----

c) quando il consiglio di amministrazione ne ravvisi la necessità.-----

Art.15) L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.-----

In caso di impedimento a partecipare all'assemblea, ogni associato potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da altro associato il quale, oltre al proprio voto, non potrà essere portatore di più di due deleghe.-----

Art 16) L'assemblea delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti su qualunque argomento posto all'ordine del giorno.-----

Gli astenuti non si computano fra i votanti.-----

Art.17) L'assemblea ha il compito di:-----

a) deliberare l'approvazione del bilancio consuntivo corredato della relazione del presidente del consiglio di amministrazione sull'attività dell'associazione svolta nell'anno precedente e della relazione del collegio dei

revisori sull'andamento economico-finanziario;-----

*Prof. Carmelo*

b) deliberare l'approvazione del bilancio preventivo;-----

*dot. Giuseppe Vaini*

c) esaminare le questioni di carattere generale e di

*dot. Concetto*

indirizzo programmatico presentate dal presidente del

*dot. Lucio Vinciguerra*

consiglio di amministrazione, di concerto con il consiglio

*dot. Andrea Sardo*

stesso, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;-----

*dot. Gaetano*

d) eleggere i componenti il consiglio di amministrazione ed

il collegio dei revisori;-----

e) deliberare, con diritto al voto per i soli maggiori di

età, sulle modifiche del presente statuto proposte dal

consiglio di amministrazione;-----

f) assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione

degli associati ai sensi dell'art.9.-----

Art.18) Il consiglio di amministrazione è l'organo di

governo dell'associazione e delibera su tutte le materie non

riservate specificatamente all'assemblea.-----

In particolare:-----

a) provvede all'amministrazione dell'associazione ivi

compreso l'acquisto e la vendita o la permuta dei beni

immobili e mobili;-----

b) provvede, al suo interno, all'elezione del presidente del

consiglio di amministrazione, del vice presidente e del

segretario;-----

c) assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza;-----

d) valuta annualmente il bilancio consuntivo da sottoporre



all'approvazione dell'assemblea;-----

e) delibera sull'ammissione di nuovi associati;-----

f) determina l'ammontare della quota associativa annuale che ogni associato deve versare entro il termine fissato dall'organo direttivo per il funzionamento dell'associazione;

g) svolge ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente statuto non attribuisca specificatamente ad altri organi dell'associazione.-----

Art.19) Il consiglio di amministrazione è composto da un numero di membri stabilito dall'assemblea nella riunione assembleare durante la quale, ogni tre anni, si procede ad eleggere i suoi componenti.-----

Art.20) Il consiglio di amministrazione si riunisce di norma una volta ogni anno per l'approvazione del bilancio, nonchè ogni qual volta il presidente lo ritenga necessario, oppure ove sia presentata domanda al presidente da parte di almeno un terzo dei componenti il consiglio.-----

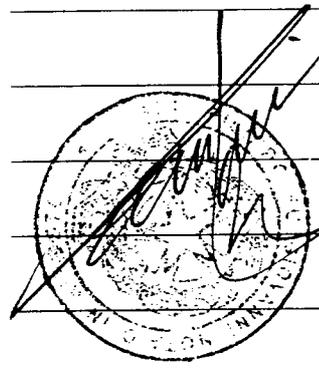
L'invito all'adunanza è comunicato dal presidente e dovrà contenere il luogo, il giorno, l'ora e gli argomenti posti all'ordine del giorno e dovrà essere inviato almeno cinque giorni prima della data fissata.-----

Il consiglio può essere convocato anche telefonicamente in qualsiasi momento, se se ne ravvisi la necessità.-----

Il consiglio delibera validamente in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; in



Prof. Carmelo  
 Prof. Giuseppe Toric  
 Prof. Concetto  
 Prof. Lucio Vinciguerra  
 Prof. Andrea Scuto  
 Prof. Francesco



seconda convocazione, da indire almeno un'ora dopo la prima,

con almeno la presenza di un terzo dei componenti l'organo.--

Art.21) Il presidente del consiglio di amministrazione, che è anche presidente dell'associazione, è eletto dal consiglio nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.-----

E' il capo dell'associazione, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma.-----

In particolare il presidente:-----

a) vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative dell'associazione e veglia sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti;-----

b) indice le riunioni del consiglio e convoca l'assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza;-----

c) attua le deliberazioni del consiglio.-----

Art.22) Il vice presidente è eletto dal consiglio nella prima riunione convocata dopo le elezioni.-----

Coadiuvando, indipendentemente dalle sue specifiche funzioni, il presidente e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento.-----

Inoltre opera in quei settori e svolge quei particolari compiti che il consiglio riterrà opportuno affidargli.-----

Art.23) Tutti gli incarichi degli organi sociali durano tre anni e i componenti gli organi sociali sono rieleggibili.----

Ove in un organo si verifichi la mancanza di un componente



succede il primo dei non eletti e, se l'elezione del membro cessato non è avvenuta su lista, la nomina del nuovo membro è fatta nella prima riunione successiva dell'organo demandato alla sua nomina.-----

I nuovi componenti inseriti a copertura delle vacanze restano in carica per la stessa durata del componente sostituito e non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati.-----

I componenti gli organi dell'associazione, che per tre riunioni consecutive risultino assenti senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti.-----

-----SCIOGLIMENTO-----

Art.24) Il collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea fra gli associati secondo le modalità del presente statuto. Essi dovranno essere in possesso di adeguati titoli professionali.

I membri supplenti intervengono alle sedute in caso di assenza o impedimento dei membri effettivi.-----

Il collegio, dopo l'elezione, si riunirà per nominare al suo interno il presidente, il vice-presidente ed il segretario.--

Il collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti.-----

I membri del collegio possono essere invitati alle riunioni

Art.28) Per le materie non contemplate nel presente statuto  
si osservano le norme del Decreto Legislativo 460/97 e  
successive aggiunte e varianti e del codice civile.



On. Ceruolo

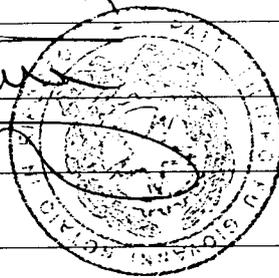
Galati Giuseppe Loris

Galati Lomullo

Colabro Luca Vincenzo

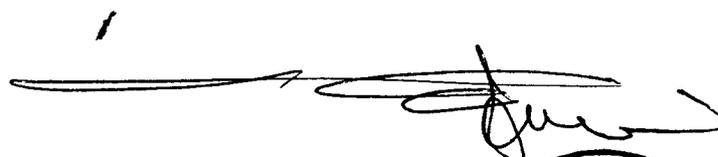
Brestandrea S. D. B.

Galati Francesco





E' copia autentica spedita in conformita all'originale ed allega 10  
scritta in nome di legge che si rilascia per uno ex. 10  
Costa di diecimila seicentomila  
Riposto il 22 marzo 2002


## **AVADEA S. PIO DA PIETRALCINA - ONLUS**

Sede in Via Umberto, 124 - 95011 CALATABIANO (CT)

### **Verbale Assemblea Ordinaria**

L'anno 2013, il giorno 25 del mese di febbraio alle ore 17.30, presso la sede legale in Calatabiano, Via Umberto n. 124, si è riunita l'assemblea ordinaria della Associazione Avadea S. Pio da Pietralcina - ONLUS per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, che qui di seguito si trascrivono:

1. Rinnovo cariche sociali: nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per il triennio 2013/2016;
2. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti tutti i Signori Soci:

Calabrò Lucia Vincenza, Prestandrea Stefano Pietro, Porro Maria Rosa, Prestandrea Santo (11/11/1986), Grasso Laura, Le Mura Leonardo, Le Mura Alfio, Le Mura Melania, Di Martino Giuseppa, Palumbo Paola.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma di Statuto, il Vice-Presidente Sig. Le Mura Leonardo, il quale constata la piena validità dell'assemblea stessa, ancorché non formalmente convocata, in quanto totalitaria essendo presenti tutti i soci rappresentanti l'intera Associazione.

L'assemblea invita, quindi, il Sig. Le Mura Alfio a svolgere le funzioni di Segretario, il quale ringraziando accetta l'incarico.

In via preliminare il Vice-Presidente invita i presenti ad osservare un minuto di raccoglimento per ricordare il defunto Sig. Prestandrea Santo, indimenticato Presidente scomparso alcuni giorni fa e che tanto si è prodigato nel corso degli anni a favore dell'Associazione.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno. Il Vice Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Vice Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Vice Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Prende la parola il Vice Presidente dell'Associazione il quale ringrazia gli intervenuti per la presenza e porge loro il saluto di benvenuto.

In merito al primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente relaziona ai soci circa la necessità di procedere all'immediato rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione e quindi dell'intero Consiglio di Amministrazione, stante la scomparsa del Sig. Prestandrea avvenuta alcuni giorni orsono.

Udita la relazione del Presidente, l'assemblea ringrazia per l'opera prestata fino ad oggi dai Consiglieri uscenti e, all'unanimità dei presenti

**delibera**

di conferire l'incarico, per un triennio (3 anni) dal 25/02/2013 al 25/02/2016, di Consiglieri di Amministrazione dell'Associazione ai Signori:

- **PRESTANDREA STEFANO**, nato ad Acireale il 29.06.1959, residente a Calatabiano in Via Pirato n. 25, codice fiscale PRS SFN 59H29 A028E,
- **LE MURA LEONARDO**, nato a Giarre il 29/04/1955, residente a Giarre in Via Della Regione n. 154, codice fiscale LMR LRD 55D29 E017N,
- **LE MURA ALFIO**, nato a Giarre il 30/06/1967, residente a Mascali in Via S. Alfio n. 39, codice fiscale LMR NCL 81S11 C351W

I Signori nominati nel Consiglio di Amministrazione accettano la carica loro conferita, dichiarando di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal Codice Civile ed in base a quanto statuito dallo Statuto in vigore si ripartiscono così gli incarichi:

- il Sig. **Prestandrea Stefano** viene nominato **Presidente del Consiglio di Amministrazione** e legale rappresentante dell'Associazione;
- il Sig. **Le Mura Leonardo** viene confermato **Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione**;
- il Sig. **Le Mura Alfio** viene confermato **Segretario del Consiglio di Amministrazione**;

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Vice Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 20.00, previa redazione, lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario  
(Le Mura Alfio)



Il Vice Presidente  
(Le Mura Leonardo)

